

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO COMUNICATIVO-LINGUISTICO (NP000021)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore/Coordinator: Prof. LUCIA D'ALATRI

Anno di corso

Semestre

CFU: 4

Moduli e docenti incaricati:

- FONIATRIA (NP000081) - 1 CFU - SSD MED/32 - Prof. Lucia D'Alatri
- LOGOPEDIA (NP000082) - 1 CFU - SSD MED/48 - Prof. Ilaria Proietti
- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE 10 (NP000083) - 1 CFU - SSD MED/39 - Prof. Ida Turrini
- OTORINOLARINGOIATRIA (NP000080) - 1 CFU - SSD MED/31 - Prof. Guido Conti

3. testi di riferimento

I seguenti testi sono obbligatori:

- Valeri G, Marotta L, (a cura di): I disturbi della comunicazione dalla valutazione al trattamento. Edizioni Erickson, 2014.
- Andrea Marini, Stefano Vicari (a cura di): I disturbi di linguaggio in età evolutiva. Caratteristiche, diagnosi e trattamento. Edizioni il Mulino, 2022. Capitoli VI, VII.
- Sabbadini L, De Cagno AG, Michelazzo L, Vaquer MLP (a cura di): Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio. Ed. Springer, Milano, 2000. Volume 1, Capitolo 2 (da pag. 19 a pag. 35).
- Prosser S, Martini A (a cura di): Argomenti di Audiologia. Omega Edizioni, 2013. Parte prima: capitoli 1,2, 3, 6, 8, 11, 12. Parte seconda: capitolo 4. Parte terza: capitoli 1, 3, 6. Parte quarta: capitoli 2, 3. Parte sesta: capitoli 1, 3, 5, 8.
- Materiale didattico fornito dai Docenti.

4. obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di conoscere i sintomi clinici e i meccanismi patogenetici dei disordini dello sviluppo comunicativo-linguistico. Lo studente dovrà inoltre padroneggiare le metodiche strumentali e psicometriche atte a valutare queste alterazioni, nonché individuare e saper redigere un piano riabilitativo appropriato alle condizioni trattate.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): conoscere le patologie otorinolaringoiatriche e neuropsichiatriche oggetto dell'insegnamento; conoscere le principali tecniche di valutazione e riabilitazione dei disordini dello sviluppo comunicativo-linguistico; conoscere e comprendere gli obiettivi della terapia riabilitativa e l'integrazione dell'intervento

neuropsicomotorio con quello logopedico; conoscere l'audiometria, gli ausili utilizzabili per la riabilitazione e le modalità di verifica del loro funzionamento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): integrare le conoscenze relative agli argomenti trattati nei diversi moduli e, in particolare, deve saper applicare le conoscenze acquisite al fine di individuare le tecniche riabilitative più adeguate al trattamento dei disordini dello sviluppo comunicativo-linguistico. Deve inoltre essere in grado di comprendere le informazioni fornite dalle diverse indagini strumentali e non.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): lo studente deve essere in grado di riconoscere autonomamente i segni delle patologie oggetto dell'insegnamento; saper scegliere in autonomia le tecniche riabilitative più adeguate al caso clinico e formulare il piano di trattamento in base ad obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Abilità comunicative (Dublino 4): lo studente deve saper comunicare in modo chiaro, utilizzando un linguaggio tecnico, appropriato e privo di ambiguità, con interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendere (Dublino 5): lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici.

5. prerequisiti

È richiesto il superamento di tutti gli esami di profitto del I anno e degli esami "Valutazione e riabilitazione in ambito neurocognitivo e neuropsicologico" e "Pediatria generale e specialistica" appartenenti al II anno di corso.

6. metodi didattici

L'insegnamento è erogato in aula attraverso lezioni frontali con l'utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali.

I metodi didattici utilizzati possono essere così declinati:

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): si prevede l'utilizzo di testi/materiali didattici in linea con la letteratura e con le principali evidenze scientifiche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché nel corso delle lezioni, al fine di stimolare le capacità di analisi dei dati e di risoluzione di problemi, vengono presentati e discussi casi clinici.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di acquisire autonomia di giudizio perché grazie all'acquisizione di adeguate conoscenze teoriche, egli può applicare le predette conoscenze a singoli casi clinici, effettuare una corretta diagnosi differenziale riabilitativa e formulare giudizi in merito alla corretta valutazione e alla scelta del piano di trattamento riabilitativo.

Abilità comunicative (Dublino 4): lo studente deve dimostrare di saper utilizzare un appropriato linguaggio tecnico/scientifico, di sapere gestire gli aspetti comunicativi e di counseling informativo necessari alla presa in carico del paziente e di essere in grado di interagire in modo appropriato

con l'équipe multidisciplinare, con il paziente e i suoi familiari.

Capacità di apprendere (Dublino 5): lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze relative agli argomenti del programma d'insegnamento attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online. Deve acquisire inoltre la capacità di seguire seminari specialistici, workshops e conferenze.

7. altre informazioni

I docenti sono disponibili a colloqui individuali con gli studenti, da programmare al di fuori degli orari di lezione.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti saranno valutati mediante esame orale. La valutazione è in trentesimi. Qualora la votazione finale fosse inferiore a 18 lo studente non potrà essere promosso e dovrà ripetere l'esame come da regolamento didattico.

Lo studente può aspirare alla votazione massima (30/30) se nell'esame finale dimostri di:

- aver acquisito le conoscenze e le competenze previste dal corso secondo gli obiettivi formativi sopra specificati;
- esporre in maniera sequenziale e logica l'approccio al problema posto utilizzando termini appropriati.

La lode è attribuita, allo studente che abbia esposto gli argomenti richiesti con assoluta precisione e particolare sicurezza e brillantezza gli argomenti richiesti.

Per i casi di accertata disabilità vengono applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente (es. concedere tempi distesi nella formulazione delle risposte). Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

In particolare, le modalità di verifica dell'apprendimento possono essere così declinate:

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): le modalità di verifica prevedono, oltre a domande volte ad approfondire il grado di conoscenza teorica delle patologie oggetto dell'insegnamento, anche domande volte a valutare la capacità di pianificazione dell'iter diagnostico di specifici casi clinici.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): le modalità di verifica dell'apprendimento consentono di verificare/misurare la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché prevedono domande sulle procedure diagnostiche e sulle tecniche riabilitative che devono essere utilizzate su specifici casi clinici.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): le modalità di verifica consentono di verificare/misurare l'acquisizione dell'autonomia di giudizio dello studente perché sono volte ad indagare la capacità che egli ha di integrare la conoscenza teorica e la comprensione/interpretazione dei risultati delle procedure diagnostiche, per giungere non solo al corretto inquadramento diagnostico dei casi clinici ma anche alla corretta pianificazione terapeutica degli stessi.

Abilità comunicative (Dublino 4): durante il colloquio orale, il linguaggio utilizzato dallo studente consente di valutare la sua capacità di esposizione e di integrazione logica dei contenuti appresi, nonché l'appropriatezza della terminologia tecnico/scientifica acquisita.

Capacità di apprendere (Dublino 5): le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire le abilità dello studente nel compiere inferenze, ovvero nell'operare ragionamenti oltre il materiale testuale, in modo da verificare se l'apprendimento delle conoscenze sia sufficientemente approfondito e guidato da spirito critico.

9. programma esteso

Otorinolaringoiatria

- Cenni di fisica acustica
- Anatomia e fisiologia del sistema uditivo
- Descrizione e classificazione delle ipoacusie
- La sordità infantile
- Audiometria soggettiva
- Audiometria oggettiva
- - Impedenzometria
- - Emissioni otoacustiche
- - Potenziali evocati uditivi
- Protesi acustiche convenzionale ed impiantabili
- Impianto cocleare
- Malattia delle vie aeree superiori nell'infanzia
- Tracheotomia e tracheostomia

Foniatria

- Disordine fonologico.
- Disprassia verbale.
- Disprassia oro-motoria.
- Balbuzie.
- Disfagia in età evolutiva.

Logopedia

- Il profilo professionale del logopedista, integrazione tra figure professionali.
- Profili di sviluppo nei Disturbi Primari di Linguaggio (DPL), nei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e nella Disabilità Intellettiva (DI).
- La comunicazione facilitata e aumentativa alternativa.
- Valutazione neurolinguistica: obiettivi, approccio e setting valutativo, schema di valutazione, strumenti di valutazione relativi alle diverse aree di sviluppo (prassie fini motorie, livello fonologico, livello semantico lessicale, livello morfosintattico, livello narrativo, prerequisiti scolastici) e alle diverse fasce di età.
- Valutazione e trattamento dell'ipoacusia infantile.
- Il Trattamento Riabilitativo nei DPL, DSA e DI.

Neuropsichiatria infantile

- Concetti generali: comunicazione – linguaggio
- Disturbo del linguaggio congenito ed acquisito
- Deficit sensoriali (vista ed udito)
- Afasia
- Disturbo della comunicazione e principali sindromi genetiche
- Disturbo della comunicazione: Disturbo dello Spettro Autistico, Disturbo Multisistemico dello Sviluppo, Disturbi dell'apprendimento non verbale, Disturbo pragmatico-semantic